

Licensing: in Italia un mercato da 1,2 miliardi di royalty

Bologna - Lunedì 3 aprile. Ammonta a ben 1,2 miliardi di euro il fatturato sviluppato dal mercato del licensing in Italia nel 2015, relativamente alle royalty sulla compravendita di licenze e allo sviluppo di prodotti basati su marchi e property. Un business che ha quasi raddoppiato gli incassi del 2013, quando il fatturato aveva raggiunto i 680 milioni di euro. Questo il quadro che emerge dalla nuova ricerca "Italian Licensing Industry Survey 2017", realizzata dalla società di consulenza PwC in collaborazione con l'associazione internazionale Lima (Licensing industry merchandisers' association), i cui risultati sono stati annunciati oggi, in occasione dell'apertura della fiera specializzata Bologna Licensing Trade Fair, organizzata da BolognaFiere. La ricerca è stata elaborata sulla base di un questionario inviato nel corso del 2015 a 183 aziende italiane (di cui hanno risposto in 101) attive nel mercato come licenzianti o agenzie di licensing. Il fatturato generato dai character, ossia i personaggi lanciati dai cartoon, rappresenta il 15,3% di quello totale e si attesta su un valore di 178,2 milioni di euro. Il business più dinamico è risultato essere la moda, che ha fatto registrare 613,9 milioni di euro di incassi per le royalty (pari al 52,8% del totale), mentre altri settori importanti sono anche l'automotive con 101,2 milioni (8,7%), l'abbigliamento con 86,4 milioni (7,4%) e lo sport con 56,9 milioni (4,9%). Sul totale di 1,2 miliardi di euro di fatturato per le royalty, la maggior parte proviene direttamente dall'Italia (477,6 milioni, 41,1%), seguita dal resto dell'Europa (293,7 milioni, 25,3%), dall'Estremo Oriente (178,1 milioni, 15,5%), dal Nord America (163,6 milioni, 14,1%) e infine dal Sud America (48,5 milioni, 4,2%).